LIVEXPERIENCE
DALLA POST
PRODUZIONE ALLA
STAMPA D'ARTE
21 - 22 MAGGIO 2016
B.A.M. - MONTEVARCHI (AR)
WORKSHOP 2 GIORNI
BY ANTONIO MANTA

LIVEXPERIENCE

Quando un “pugno” di visionari si incontrano più o meno casualmente, condividendo una passione profonda, può accadere… di tutto.

Può accadere di immaginare scenari, panorami, eventi, percorsi nuovi, anche innovatori, forse anche “difficilmente realizzabili”, certamente ambiziosi… può accadere di volare alto e pensare obbiettivi e progetti se non utopici, certamente lontani dalla realtà attuale. La situazione della cultura dell’immagine, con particolare riferimento alla fotografia, è un argomento particolarmente triste in Italia. Nonostante il nostro Paese sia unanimemente considerato la culla della civiltà artistica occidentale, oggi la capacità di leggere le immagini è molto limitata e il livello della produzione media è estremamente basso. Questo on vuol dire che l’Italia non esprima eccellenza di livello internazionale, ma che percezione, fruizione e produzione languiscono nella maggior parte dei casi in uno stato davvero preoccupante. La principale responsabilità di questo stato di cose si può individuare con ragionevole certezza anche nell’inadeguatezza della formazione scolastica che non fornisce gli elementi necessari a poter vivere con consapevolezza l’immagine in generale e la fotografia in particolare.

A questo si devono aggiungere le conseguenze della miopia di tutti: fotografi, distributori, brand, docenti, etc… che, accecati dalla necessità di incrementare il fatturato, hanno spostato il baricentro della fotografia quasi esclusivamente sullo strumento senza investire sulla cultura del fotografo e del fruitore.

Come analizzato già da Vilém Flusser negli anni Ottanta, la proposizione di uno strumento esterno in grado di supplire alle carenze di conoscenza del fotografo, permettendo di ottenere prestazioni professionali al di sopra delle proprie capacità reali, ha prodotto una “mitica” degli strumenti tecnici, ma anche (ed a nostro avviso cosa ben più grave) una grande diffusione di una sottocultura che privilegia la

tecnologia rispetto alla cultura he la dovrebbe muovere.

La semplificazione operata da un utilizzo "povero" della tecnologia nella produzione e condivisione di immagini ha apportato ulteriore confusione.

Ha amplificato il fenomeno, facendo perdere la distinzione tra il piano tecnico e quello culturale-espressivo, ancor più di quanto accadesse. In pratica si è prima diluito e poi, forse, addirittura dimenticato il senso stesso dei concetti contenuti nel termine qualità, si che lo si intenda sotto il profilo tecnico sia sotto quello culturale-espressivo.

Di fronte alla grave situazione in cui versa la cultura fotografica italiana, uno dei primi "visionari", è stato un esponente di Fornitureconti che catalizza assieme ad un importante fotografo e stampatore, risorse, riflessioni ed energie. Di conseguenza, assieme ad altri "visionari" appassionati, coinvolti a vario titolo nella problematica della Fotografia in Italia, viene fondata un'Associazione Culturale no Profit LIVE EXPERIENCE che struttura un percorso-progetto ricco di attività integrate anche didattiche, che si svolgeranno sull'intero territorio nazionale oltre che estero.

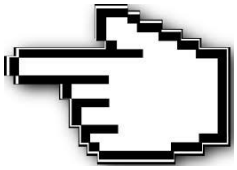
L'obbiettivo è "scardinare" il muro di ignoranza (in senso etimologico) sulla Fotografia, sulle sue forme espressive (la foto di una bella situazione non è una "bella fotografia"), sul suo linguaggio, sui "significati" e su ciò che in fotografia è significante.

Con Fornitureconti alcuni dei più importante Player nazionali come BAM, Domiad Photo Network, FPmag e FPschool si impegneranno, attraverso collaborazioni dirette ed esterne, a mettere in atto il programma formativo.

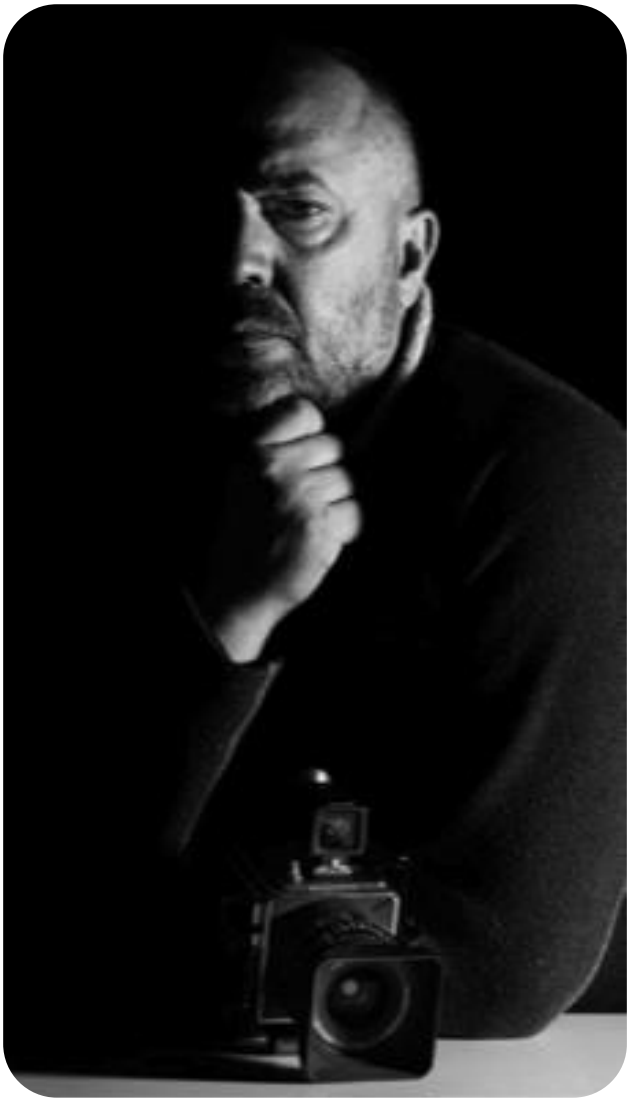
La principale caratteristica del progetto è il voler integrare aspetti tecnici ed aspetti espressivi, contestualizzati all'interno di un approccio culturale omnicomprensivo, quanto più possibile ampio e mirante una formazione di fotografi e fruitori dell'immagine consapevoli.

Federico Ferrini e Sandro Iovine.

WWW.LIVEEXPERIENCE.IT



ANTONIO MANTA



Antonio Manta (Empoli, 1966) si divide fra le attività professionali di fotografo e di stampatore. Pur dedicandosi ad una ricerca che lo ha portato a confrontarsi anche con il paesaggio e la ritrattistica, è in qualità di fotoreporter che si è più volte espresso lavorando in Romania, Marocco, Tunisia, Togo, Uganda, Laos, Israele, Cambogia, Vietnam, Armenia, India e Sri Lanka. Paesi che ha visitato per progetti legati a scopi umanitari da lui promossi e/o condivisi. Le numerose pubblicazioni realizzate dal 2004 ad oggi, sia personali che collettive, si caratterizzano per l'attenta cura con cui sono state seguite. La pubblicazione "Spettri di visioni", rappresenta una svolta perché inaugura una collana di cui è anche editore. Nel 2015 pubblica il risultato di un lavoro reportage di un mese in Sri Lanka: la mostra e il libro fotografico, "Come i passi di un Elefante...". Dello stesso libro ne è stata prodotta anche una nuova versione, dal titolo "Emotions…", in collaborazione con Authenticities Sri Lanka. Alcuni dei suoi lavori sono stati pubblicati su importanti riviste di settore e sue mostre personali sono state presentate in importanti gallerie, musei e spazi espositivi come: il Senato della Repubblica, il Centro Italiano della Fotografia d'Autore di Bibbiena, il MART di Rovereto, la Michael Cacoyannis Foundation di Atene. Alcune delle sue fotografie sono conservate presso il Len-Levine Museum di New York e in collezioni private italiane e francesi. È docente di "Teoria del colore e tecnica di stampa digitale" nel biennio specialistico di Fotografia dei Beni Culturali presso l'Istituto

Superiore Industrie Artistiche di Urbino (ISIA). Insegna inoltre presso la SACI (Studio Art Centers International) di Firenze, istituzione americana che propone l'unico programma MFA - Master of Fine Art in Photography accreditato negli Stati Uniti e completamente realizzato in Europa. Dal 2008 è testimonial Canson Italia e dal 2012 testimonial Mondo; nel 2010 avvia una collaborazione con Epson che lo indica come principale testimonial e sviluppatore italiano del sistema di certificazione internazionale Digigraphie®. Nel 2015 ha avviato una partnership con Fujifilm Italia, collabora con altri marchi prestigiosi quali Eizo e Profoto. Come stampatore ha ottenuto importanti riconoscimenti nazionali e internazionali (Orvieto Fotografia, Lucca Digital Photo Festival, Serravezza Fotografia, Corigliano Calabro Fotografia, Les Rencrontres d'Arles, CortonaOnTheMove, PhotoLux Festival). Nel 2007 è stato stampatore ufficiale per le gallerie di Lione e di Arles e nel marzo 2010 è stato organizzatore e curatore del Fabriano Photo Festival. Dal 2011 è lo stampatore ufficiale del Cortona on the Move. Con la sua febbrile attività di sensibilizzatore e promotore della cultura fotografica, Antonio Manta è noto per i numerosi seminari e workshop sulla post-produzione finalizzata alla stampa Fine Art. Ha stampato per: Nino Migliori, Tim A. Hetherington, Joel Meyerowitz,William Albert Allard, Alvaro Laiz, Tomasz Lazar, Alessandro Penso, Antastasia Taylor-Lind, Martin Weber, Giuliana Traverso, Pepi Merisio, Bruno Bisang, Settimio Benedusi, Joe Oppedisano, Franco Fontana, Uliano Lucas, Rino Barillari, Francesco Cito, Arion Gabor, Zed Nelson, Paolo Woods, David Chancellor, Luca Campigotto, Francesco Jodice,Gianni Berengo Gardin, Giancarlo Cerraudo, Cristina De Middel, Anke Merzbach, Sara Munari, Cristian Lutz, Giulio Di Sturco, Nicolas Mingasson, Alessandro Grassani.

IL WORKSHOP

DALLA POST PRODUZIONE ALLA STAMPA D'ARTE

A cura di:

ANTONIO MANTA

Tutti possono accedere alla stampa Fine Art, ma deve essere fatto con precisi criteri di lavoro. Questo workshop è indicato per chi vuole approfondire le tecniche di stampa e vuole creare delle stampe di altissima qualità, approfondendo tutti gli aspetti di attrezzatura e software specializzati.

Impara la Teoria e le tecniche di postproduzione per il Fine Art

DATA

21 – 22 Maggio 2016
Sabato e Domenica

DURATA

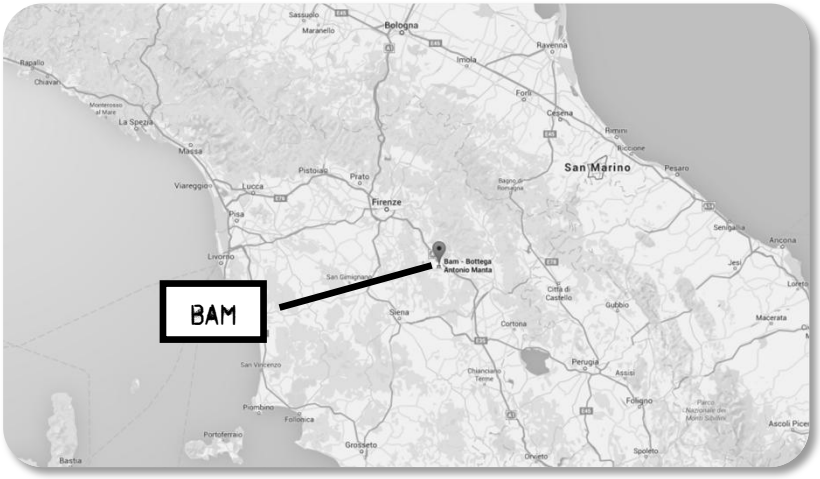
2 giorni (14 ore)

LUOGO

B.A.M.

Bottega Antonio Manta

Via Ammiraglio Burzagli, 229
52025 Montevarchi (AR)



TEMI TRATTATI

- Strumentazione tecnica (monitor, stampanti, spettrofotometri, scanner)
- Teoria e Gestione del colore
- Apertura e analisi del file RAW
- Strumenti di Photoshop per la lavorazione delle immagini fotografiche
- Flussi di ottimizzazione del file
- Utilizzo dei livelli e dei canali
- Maschere e controtipi
- Metodi di conversione per il Bianco & Nero
- Profili di stampa, software di calibratura e RIP
- Tipologie di carte per la stampa Fine Art
- Nozioni di conservatoria museale

DA SAPERE

I partecipanti dovranno portare loro files per eseguire ottimizzazione e stampa delle loro immagini

A CHI È RIVOLTO

Fotoamatori evoluti, studenti e fotografi professionisti

PROGRAMMA

Giorno 1

09.00 - 13.00
Tecniche di Post-Produzione finalizzate alla stampa.

15.00 - 18.00
Introduzioni alle tecniche di stampa e creazione profili (Drivers e Rip), specifiche carte e collaterali per conservatoria museale.

Giorno 2

09.00 - 13.00
Approfondimento software Rip, calibrazione monitor e scanner.

15.00 - 18.00
Stampa

QUOTAZIONI

Quota per persona € 195

SERVIZI INCLUSI	SERVIZI ESCLUSI
• 2 giorni di Workshop by Antonio Manta come da programma • 2 Pranzi (light lunch a buffet) • Gadget LivExperience	• Trasferimenti • Pernottamento • Extra personali • Quanto non espressamente menzionato nella quota comprende.

Minimo 12 partecipanti

Massimo 25 partecipanti

LIVEXPERIENCE

LIVEXPERIENCE
WWW.LIVEEXPERIENCE.IT
You Tube